



CGA IDRICO srl

Sede sociale Via F.lli Cervi 5 – 28040 Dormelletto (NO)
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale. e R I 81002150035 – REA 183184

Bilancio d'esercizio 2013

Nota integrativa

Premessa

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013, è stato redatto secondo l'impostazione indicata dagli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti, in unità di euro, secondo gli schemi obbligatori previsti dal vigente Codice Civile.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta con riferimento ai criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In considerazione del mutamento di attività della società, avvenuta a seguito dello scorporo del ramo gestionale della stessa, nella stesura del bilancio si è omesso la valutazione e descrizione delle voci derivanti da attività gestionale qualora non presenti.

Rettifiche ed integrazioni di competenza.

- Prestazioni di servizi: contabilizzate con riferimento alla data di effettuazione della prestazione e valorizzate in base alla relativa fattura già ricevuta alla data di predisposizione del bilancio o applicando i prezzi convenuti in sede di stipulazione dei relativi contratti.
- Ricavi da vendite e prestazioni: i ricavi dell'esercizio sono stati contabilizzati applicando il principio di competenza temporale.
- Proventi straordinari – sopravvenienze e insussistenze: Sono stati contabilizzati nell'esercizio oneri straordinari dovuti ad insussistenza e stralcio di crediti, insussistenze per rettifiche di cespiti e proventi straordinari dovuti a stralcio di debiti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, maggiorate dei costi accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni straordinarie effettuate, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il valore di ciascun cespite viene esposto al netto dei contributi i conto impianti incassati per la loro realizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nella tabella seguente. Le aliquote, per categorie omogenee, sono pari a quelle fiscali previste dal DM 31/12/1988, ovvero ridotte del 50%, per talune categorie di cespiti, in ragione della maggior vita utile prevista per gli stessi.

Voce generica cespite	aliquota applicata	aliquota tabella MIN.	NOTE
Acquedotti rete idriche	2,50%	5,00%	50% MIN. condutture
Fognature reti idrauliche	2,50%	5,00%	50% MIN. condutture
Fabbricati civili ed industriali	3,50%	3,50%	MIN. fabbricati civili e industriali
Terreni - Cga Idrico			
Piattaforma rifiuti	3,50%	3,50%	MIN. fabbricati civili e industriali
Costruzioni leggere – prefabbricati	10%	10%	MIN. costr.leggere pref
Impianti e apparecchiature elettromeccaniche	7,50%	15%	50% MIN. impianti depurazione
Stazioni di pompaggio - opere civili	6%	12%	50% MIN. Impianti sollevamento
Stazioni di pompaggio - collettori in pressione	6%	12%	50% MIN. Impianti sollevamento
Impianti generici e specifici	3,50%	3,50%	MIN. fabbricati civili e industriali

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria alla data del 31/12/2013.

Rimanenze magazzino

Non risultano rimanenze di materiali e merci a magazzino al 31/12/2013.

Crediti

Sono esposti al costo storico. In bilancio CEE vengono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi rischi ed oneri al 31/12/2013.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha dipendenti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società al 31/12/2013 non dispone di beni di terzi e non ne ha di propri presso terzi, né ha fornito o ricevuto garanzie o impegni di alcun tipo, tali da essere evidenziati in questa sezione di bilancio.

Dati sull'occupazione

La società non ha personale alle dipendenze.

ATTIVITÀ

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono dovuti dai soci versamenti di capitale già sottoscritto.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.094.800	5.744.555	-350.245

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	2.486.587
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	712.112
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	1.774.475
Acquisizione dell'esercizio	3.400
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	88.076
Saldo al 31/12/2013	1.689.799

L'incremento avuto nell'anno deriva dalla sostituzione di due condizionatori nella

palazzina uffici.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	7.510.827
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.207.909
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	4.302.918
Acquisizione dell'esercizio per messa in uso cespiti	-
Storno quota contributi incassati nell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Dismissione	-
Ammortamenti dell'esercizio	265.570
Saldo al 31/12/2013	4.037.348

La variazione intervenuta nell'anno deriva dalla sola quota ammortamento dei cespiti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	17.407
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Giroconti positivi (messa in esercizio)	-
Giroconti negativi (messa in esercizio)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	17.407

Si tratta di spese capitalizzate negli anni precedenti per l'appalto dei lavori di Collegamento Fognario dei Comuni di Pombia e Divignano, nonché potenziamento dell'impianto di depurazione di Dormelletto. L'appalto è ora stato avviato da Acqua Novara VCO spa, pertanto le spese in oggetto verranno ad essa addebitate.

Contributi in conto capitale e conto impianti

I contributi in conto impianti per installazione di pannelli fotovoltaici e per impianti di trattamento dei fanghi della depurazione, ricevuti dalla società nei passati esercizi, sono stati contabilizzati alla voce A5 – Altri ricavi, rinviandone la quota di competenza degli esercizi futuri per la percentuale del finanziamento sul totale del valore del cespite in ammortamento, tramite l'appostazione di risconti passivi, alla cui voce del passivo si rimanda per il dettaglio.

I contributi sono stati erogati con vincolo di destinazione alla realizzazione/acquisto dei singoli cespiti. L'erogazione dei contributi ha comportato, quale restrizione e vincolo al libero uso dei cespiti, l'immodificabilità della loro destinazione d'uso.

III. Immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni

La società non espone crediti verso terzi costituenti investimenti duraturi nel tempo, né detiene in portafoglio altri titoli costituenti investimenti duraturi nel tempo.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Non si rilevano rimanenze al 31/12/2013.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
709.709	363.585	-346.125

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti e utenti	133.844	-	-	133.844
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	115.968	-	-	115.968
Per crediti tributari	6.692	-	-	6.692
Per imposte anticipate	68.884	-	-	68.884
Verso altri	1.031	37.167	-	38.198
Arrotondamento	-	-	-	-
	326.418	37.167		363.585

A bilancio risultano crediti verso clienti commerciali e utenti del servizio idrico integrato rispettivamente per Euro 122.779 ed Euro 156.133 per i quali sono in corso da fine 2012 attività di recupero crediti. Tale attività ha portato sinora ad incasso o compensazione di circa 15.000 Euro di crediti verso l'utenza, pari a circa il 10% del totale, e di 18.000 Euro di crediti verso clienti, oltre a piani di rientro concordati per circa 10.000 euro.

Allo stato attuale, sono stati portati a perdita tutti i crediti commerciali di importo inferiore a 100 € per vetustà (scaduti da oltre 5 anni) ed anti economicità delle attività di recupero.

Nell'esercizio è stato infine effettuato l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti di un importo pari al totale dei crediti residui verso clienti e utenti, per un totale di Euro 128.960, escludendo solamente i crediti verso Enti Pubblici. Di seguito viene esposta la composizione del Fondo Svalutazione Crediti.

Alla luce di quanto sopra, i crediti verso clienti e utenti incassabili entro 12 mesi risultano così formati:

- Euro 102.616 per fatture da emettere, prevalentemente verso Acqua Novara VCO, per affitti e rimborso quote mutui 2013;
- Euro 5.317 sempre verso Acqua Novara VCO per fattura ft.n.1937/06 incassata da Acque Spa il 14/06/2007.
- Euro 25.911 per crediti verso Comuni non soci per prestazioni e servizi resi, contestati e in corso di sollecito.

I crediti verso controllanti riguardano fatturazioni di servizi, forniture e lavori ai Comuni Soci, effettuate negli anni fino al 2005, sollecitati e di cui occorre dare definizione nell'ambito della chiusura dei rapporti complessivi di credito-debito verso le Amministrazioni socie.

I crediti tributari riguardano il versamento degli acconti IRAP versati nel 2013.

Sui crediti per imposte anticipate si rimanda all'apposito prospetto nella sezione Imposte. I Crediti verso Altri esigibili entro 12 mesi riguardano il credito di 1.031 Euro verso la Provincia di Novara.

I crediti verso altri evidenziati come esigibili oltre l'esercizio, sono formati dai depositi cauzionali forniti a vario titolo dall'azienda, negli anni di gestione dei servizi, a soggetti diversi, tra cui Enel, Anas, Comuni, Ferrovie, ecc... E' in corso una attività di accertamento con gli uffici tecnici ora di Acqua Novara VCO spa della sede di Dormelletto, al fine di verificare se possibile procedere allo svincolo e relativo incasso ovvero al loro mantenimento in essere. Molti depositi risultano ancora vincolati alle convenzioni di posa di condotte esistenti.

Il valore complessivo della voce C II 1) Crediti verso clienti, come sopra dettagliati, è pertanto esposto al netto del valore del fondo svalutazione crediti, dell'importo di Euro 253.001.

Come detto la svalutazione dei crediti è stata calcolata al fine di adeguare il totale del fondo al monte complessivamente pari al 100% dei crediti verso utenti e clienti, per i quali prudenzialmente si ritiene difficoltoso e/o infruttifero e/o sconsigliato il recupero. Sono stati esclusi i crediti verso i Comuni ed altri Enti Locali.

Si riporta di seguito il dettaglio del fondo svalutazione crediti.

PROSPETTO CREDITI		
	civile	fiscale
Saldo iniziale dei fondi	127.814	3.773
Perdite dell'esercizio		
differenza	127.814	3.773
Svalutazioni ed acc.ti d'esercizio	125.187	2.514
Totale svalutazioni dirette in SP	253.001	6.287
valore crediti su cui applic. 0,5%	502.813	502.813
Limite fiscale 0,50% su acc.to	2.514	2.514
Limite fiscale 5% su totale f.do	25.141	25.141

III. Attività finanziarie

Non sono presenti in bilancio voci per attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
53.772	5.564	-48.208

La cui composizione è la seguente

Descrizione	31/12/2013
Depositi bancari e postali	5.164
Assegni	0
Denaro e altri valori in cassa	400
Arrotondamento	0
Totale	5.564

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Al 31/12/2013 il saldo attivo di conto corrente presso Unicredit Banca ammonta ad Euro 5.164, mentre la cassa economale ammonta ad Euro 400.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Al 31/12/2013 non si evidenziano a bilancio ratei e risconti attivi.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.849.186	2.734.311	-114.874

Descrizione	31/12/2013
Capitale	100.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-
Riserve di rivalutazione	-
Riserva legale	-
Riserve statutarie	-
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-
Altre riserve	2.749.186
Riserva straordinaria	-
Versamenti in conto capitale	-
Versamenti conto copertura perdita	-
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	-
Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati	-
Arrotondamento .	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-114.818
	2.734.368

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 100.000, suddiviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e ripartito in quote paritetiche del 25% ai quattro Comuni soci.

La voce A.VII "Altre riserve" è costituita dalla Riserve di capitale disponibile derivante dalla trasformazione del Consorzio in società per azioni.

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote di capitale sociale.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di

utilizzo e la distribuibilità.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	100.000	B	100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Altre riserve	2.749.186	A B C	2.634.311
Utili (perdite)	(114.875)	-	-
Totale	2.734.311	-	2.734.311

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono stati accantonati fondi per rischi e oneri

Non è statutariamente previsto, né deliberato dall'assemblea dei soci alcun accantonamento di importi a titolo di trattamento fine mandato spettanti agli amministratori.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'azienda non ha dipendenti i forza al 31/12/2013 e non ha operato accantonamenti di quote al Fondo trattamento di fine rapporto.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.984.792	3.367.978	-616.505

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	337.458	2.742.799	3.080.257
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.355	-	12.355
Debiti costituiti da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	224.291	-	224.291
Debiti tributari	18.377	-	18.377
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Altri debiti	32.699	-	32.699
Arrotondamento	-	-	-
	891.203	3.093.280	3.984.483

Il conto “debiti verso altri finanziatori” rappresenta la somma dei mutui contratti dalla società negli anni, per la realizzazione delle infrastrutture del servizio idrico che ora sono di proprietà o concesse in diritto d’uso. In prevalenza si tratta di mutui a tasso fisso contratti con Cassa Depositi e Prestiti, oltre a due mutui bancari. Le rate annue sono oggetto di rimborso da parte di Acqua Novara.VCO spa, come da convenzione di affidamento del servizio idrico per l’ATO 1. La quota entro 12 mesi rappresenta la quota capitale che si prevede di rimborsare nel 2014.

L’importo dei debiti verso fornitori risulta formato per Euro 12.355 da fatture emesse (euro 1.855) e da fatture da ricevere per servizi vari inerenti la gestione

I debiti verso Enti controllanti, per un totale di € 224.291, vengono dettagliati nella seguente tabella,. Sono sorti negli esercizi antecedenti il 2007 a seguito di stanziamenti prudenziali a bilancio effettuati negli anni, sulla base delle richieste di rimborso degli interessi sui mutui acquedotto comunali, a seguito di accordi legati all’iniziale convenzione per la gestione del servizio acquedotto tra i Comuni e l’allora Consorzio. Di tali importi dovranno essere valutati i presupposti di sorgenza, con la definizione dei rapporti complessivi di credito/debito di ciascun Comune Socio.

Altri debiti v/Comune di ARONA	87.446
Altri debiti v/Comune di BORGIO TICINO	41.890
Altri Debiti v/Comune di CASTELLETTO T.	81.637
Altri debiti v/Comune di DORMELLETTO	13.318

Debiti tributari risultano formati dal saldo debito IVA dell’anno (€ 9.347), dal saldo debito IRES 2013 di Euro 1.098 e dal saldo debito IRAP di euro 7.932.

La posta “altri debiti” è composta:

- per Euro 30.708 da depositi cauzionali ricevuti a vario titolo da utenti e clienti, in prevalenza a garanzia di forniture o per l’esecuzione di lavori, per le quali occorre procedere alla loro verifica con gli uffici tecnici di Acqua Novara VCO spa della sede di Dormelletto, e nel caso a loro rimborso.
- Per Euro 500 dalla quota di compenso amministratore corrisposta ad inizio 2014
- Per Euro 1.655 da debiti verso banca Unicredit per oneri swap addebitati ad inizio 2014

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

La ripartizione geografica dei debiti al 31/12/2013 risulta circoscritta al territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.613	11.358	-13.255

I risconti passivi al 31/12 risultano interamente formati dall’ultima quota annua, non di competenza dell’esercizio, del contributo in conto impianti ricevuto dalla Regione per i lavori di miglioria qualità dei fanghi di processo. Il risconto si chiuderà quindi nel 2014.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	554.291	567.429	-
Descrizione	31/12/2013		
Ricavi vendite e prestazioni	0		
Variazioni rimanenze prodotti	0		
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0		
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0		
Altri ricavi e proventi	567.429		
	567.429		

Per la cessione in uso degli impianti, CGA Idrico percepisce dal gestore Acqua Novara.VCO spa, ai sensi dell'art. 23 della convenzione di affidamento, un canone annuo pari alle rate dei mutui contratti per la loro realizzazione. Per l'esercizio 2013 tale "canone di concessione" ammonta ad Euro 456.518.

La voce "altri ricavi e proventi" comprende inoltre:

- Euro 69.013 per il contratto di locazione ad Acqua Novara VCO spa delle palazzine uffici e servizi presso l'impianto depurazione;
- Euro 8.800 per l'affitto del terreno adiacente all'impianto alla Medio Novarese Ambiente spa;
- Euro 19.842 per rimborsi di canoni concessori da parte del Gestore del servizio idrico.
- Euro 13.255 per la quota annua di contributi in conto impianti percepiti negli ultimi esercizi di gestione, e contabilizzati con il criterio del risconto per la durata utile del cespite di riferimento, come previsto dall'art. 88 del TUIR e ritenuto congruo anche dal punto di vista civilistico;

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	396.649	529.267	132.618
Descrizione	31/12/2013		
Materie prime, di consumo e merci	0		
Servizi	14.678		
Godimento beni di terzi	13.261		
Per il personale	0		
Ammortamenti	353.645		
Svalutazione crediti	128.960		
Variazione rimanenze materie prime	0		
Oneri diversi di gestione	18.722		
	529.267		

I costi per servizi risultano composti come segue:

Euro 337 per spese bancarie; Euro 6.776 per servizi legali, notarili, amministrativi e fiscali, Euro 6.498 per servizi generali e recupero crediti, ed Euro 1.067 per compenso

amministratore e relativi contributi.

Le spese per godimento di beni di terzi sono integralmente costituite da canoni concessori pagati ad Anas, Autostrade, demanio, Ferrovie ed altri enti, che vengono integralmente rimborsati da Acqua Novara VCO spa.

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 353.645.

Per il dettaglio dell'importo relativo alla svalutazione crediti si rimanda a quanto riportato nella sezione crediti dell'Attivo circolante.

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

- diritti camerali, di vidima libri sociali per Euro 510
- Imposte di bollo per Euro 471
- Perdite su crediti imputate nell'esercizio per Euro 16.478, per le quali si rimanda a quanto netto nella sezione Crediti dell'Attivo Circolante.
- Sanzioni non deducibili per Euro 1.035
- Spese generali varie per Euro 228.

La differenza tra i costi ed il valore della produzione risulta positivo per 38.162 Euro, in diminuzione rispetto al 2012 per la politica adottata nell'anno di svalutazione dei crediti commerciali.

Per maggiori dettagli circa il risultato economico della gestione, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	-170.665	-151.190	19.475
Descrizione	31/12/2013		
Da partecipazione		0	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		0	
Proventi diversi dai precedenti		55	
(Interessi e altri oneri finanziari)		151.245	
Utili (perdite) su cambi		0	
		-151.190	

La voce interessi passivi e altri oneri finanziari risulta così composta:

- Euro 11.641 da interessi su mutui bancari a medio-lungo termine
- Euro 144.356 da interessi su mutui Cassa Depositi e Prestiti
- Euro 6.890 da oneri per interest rate swap di copertura oscillazione tassi
- Euro 51 da interessi verso l'Erario

I proventi diversi per Euro 55 rappresentano interessi attivi bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il bilancio non espone rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	-488	-27.532	-27.044
Descrizione		31/12/2013	
Plusvalenze da cessione cespiti		0	
Insussistenze passive		0	
Sopravvenienze passive		27.532	
Contributi trattamento fanghi		0	
		27.532	
Insussistenze attive		0	
Sopravvenienze attive		0	
Minusvalenze da alienazione		0	
Cessione gratuita terreni		0	
		0	
Totale		-27.532	

Le poste iscritte tra i proventi ed oneri straordinari riguardano rettifiche di valori numerari (crediti e debiti) dell'attivo e del passivo, sulla base di eventi accertati o verificatisi nell'esercizio.

In particolare le sopravvenienze passive riguardano lo stralcio per inesigibilità e prescrizione di un credito INPS di Euro 25.996, relativo ad una pratica di rimborso ante 2002 mai riconosciuta dall'Istituto di Previdenza, e per il resto alla rettifica di errori contabili e doppie fatturazioni avvenute ante 2005.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	-6.399	25.742	32.141
Imposte		Saldo al 31/12/2013	
Imposte correnti:		-9.030	
IRES		-1.098	
IRAP		-7.932	
Imposte sostitutive		0	
Imposte differite (anticipate)		34.773	
Totale		25.743	

Nel seguito si espone la riconciliazione tra il risultato economico civilistico risultante dal bilancio e quello fiscale

PROSPETTO DI RACCORDO REDDITO CIVILE - IMPONIBILE FISCALE		
	31.12.2013 IRES	31.12.2013 IRAP
CALCOLO IMPONIBILE		
Risultato netto esercizio	-114.818	167.122
VARIAZIONI IN AUMENTO		

Ires di competenza	1.098	
Irap di competenza	7.932	
Interessi passivi indeducibili art. 96 interessi su leasing	33.648	
Sopravvenienze passive indeducibili	63	
Spese fiscal.Non Deducibili		4.200
Compensi occasionali		1.000
Sanzioni NON DEDUC. (multe, ammende	1.035	
Compenso Amministratori		67
Contributi prev/ass. CDA		
Accant.al fondo sval.crediti tassato	126.446	
Perdite su crediti		16.478
Imposte anticipate / differite	-34.773	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		
ACE		
Deduzione Irap		
Deduzione IRES per 10% Irap pagata società	673	
IMPONIBILE	19.959	188.867
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE	15.967	
IMPONIBILE NETTO	3.992	188.867
Ires di competenza	1.098	
Irap di competenza		7.932

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile in tema di fiscalità differita e anticipata, si riporta il prospetto di determinazione della fiscalità anticipata appostata a bilancio per l'importo di Euro 34.773..

FISCALITA' DIFFERITA / ANTICIPATA	
F.do svalutazione crediti tassato	250.487
Totale voci con fiscalità anticipata	250.487
Credito per imposte anticipate 31/12 (Ires 27,50%)	68.884
Crediti per imposte anticipate 1/1	34.111
Incremento / Decremento cred. imp. ant.	34.773

Altre informazioni

Ai sensi di legge - art. 2427 16) - si evidenziano i compensi complessivi erogati nell'anno all'organo amministrativo (Amministratore unico)

Qualifica	Compenso
Amministratore unico	1.000

Si annota che gli organi societari ed i loro compensi rispettano le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2007, e della circolare esplicativa del 13 luglio 2007, in applicazione ai disposti di cui ai commi da 725 a 729 dell'art. 1 della Legge finanziaria 2007 in tema di compensi, numero e nomina degli amministratori di società partecipate dagli enti locali, e successive modifiche e integrazioni.

L'amministratore unico dott. Carlo Bertali, nominato dall'assemblea in data 19 marzo 2012, ai sensi dell'art. 18 dello statuto, ha percepito un compenso onnicomprensivo annuo lordo di Euro 1.000,00.

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile si annota che la società, nel 2006 ha stipulato contratti di interest rate swap finalizzati alla gestione del rischi sui tassi di interesse, in relazione alla contestuale contrazione di due mutui bancari a tasso variabile. Tali contratti di swap fissano per la società un limite massimo di oscillazione in aumento del tasso di interesse.

Nel periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo nella gestione che possono influire in modo rilevante sul presente bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Quanto alla perdita d'esercizio, di Euro 114.818 si propone ai soci la copertura mediante utilizzo della riserva disponibile di capitale da trasformazione.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Si invitano i Soci ad approvare il presente bilancio chiuso al 31/12/2013 e la proposta di ripiano della perdita sopra indicata.

Dormelletto, 30 aprile 2014

L'Amministratore Unico

Dott. Carlo Bertali